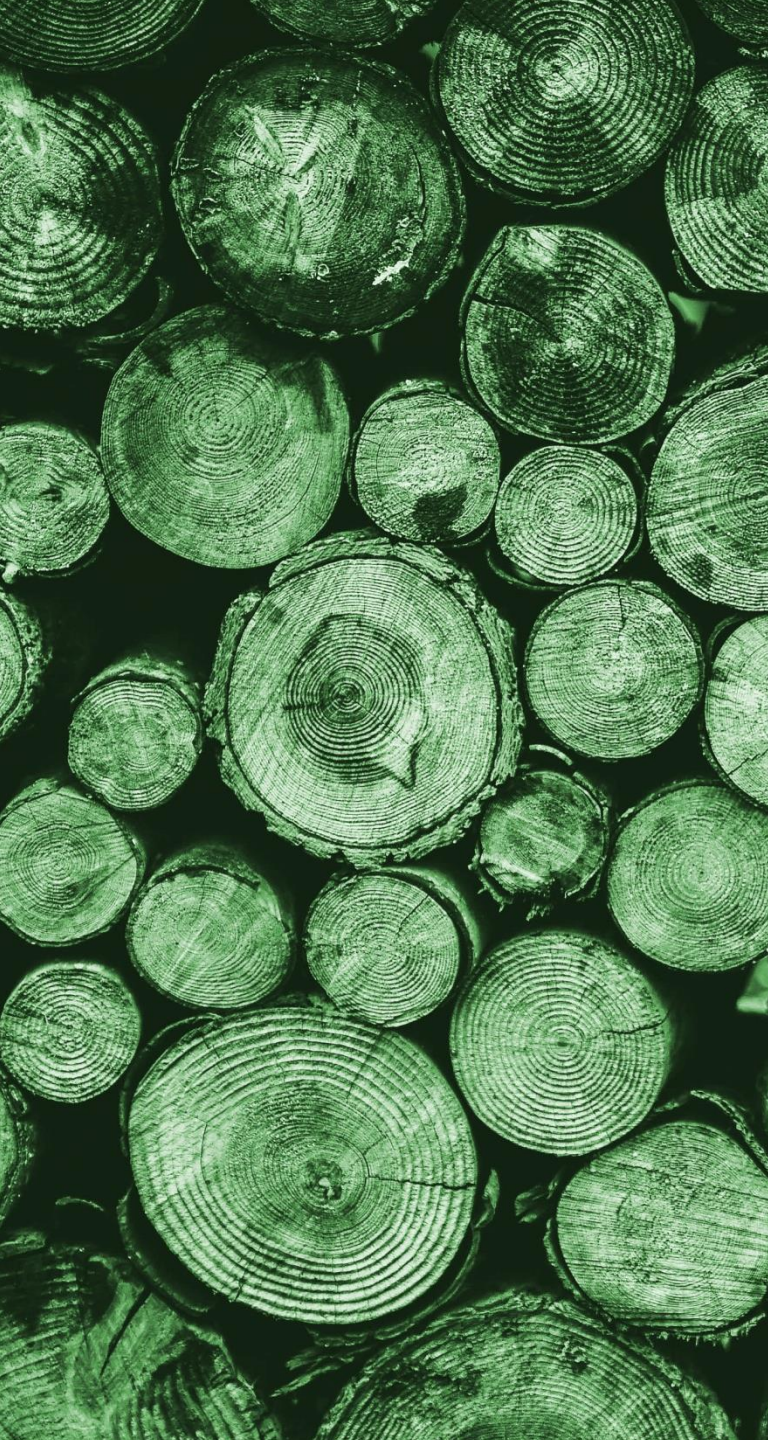




STUDIO ASSOCIATO
Clerici Gallozzi

« EU DEFORESTATION REGULATION_EUDR_CASI ACQUISTO E VENDITA »

Maria Rita Gallozzi
Clerici Cristiano

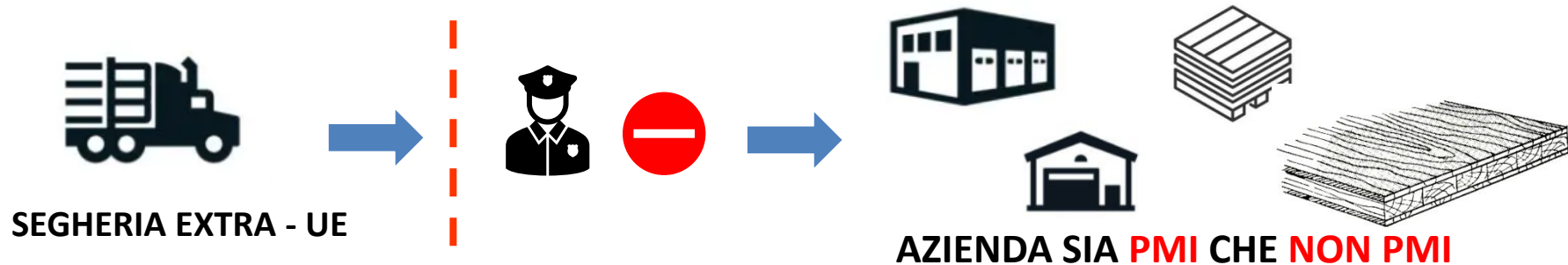
Milano

DEFINIZIONI PMI E NON PMI

Categoria di impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio annuo
Medie imprese	< 250	≤ 50 milioni di euro	≤ 43 milioni di euro
Piccole imprese	< 50	≤ 10 milioni di euro	≤ 10 milioni di euro
Microimprese	< 10	≤ 2 milioni di euro	≤ 2 milioni di euro

Fonte: Guida dell'utente alla definizione di PMI emessa dalla CE

CASO 1: ACQUISTO MATERIA PRIMA EXTRA-UE



QUALI SONO I PASSAGGI DA INTRAPRENDERE?

1. SI RICHIEDONO I **DATI DI GEOLOCALIZZAZIONE** DALLE AREE FORESTALI DA CUI PROVIENE IL LEGNO (COORDINATE GEORGRAFICHE) E SI VERIFICA LA LORO **CORRETTEZZA (confronto con immagini al 31.12.2020)**
2. SI RICHIEDONO AL FORNITORE DIRETTO, I DOCUMENTI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE APPLICABILE NEL PAESI DI TAGLIO, SI ANALIZZANO E SI REDIGE LA **DOVUTA DILIGENZA**
3. SE LA VALUTAZIONE DELLA DOVUTA DILIGENZA, DATE LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI RICEVUTI, FORNISCE ESITO POSITIVO ALLORA **IL RISCHIO SI DEFINISCE TRASCURABILE** E SI PROCEDE CON LE FASI DI IMPORTAZIONE E ACQUISTO DEL PRODOTTO
4. SI RICHIEDE ALLO SPEDIZIONIERE (?), IL PESO/M3 ESATTO DEL LEGNAME CHE SI VUOLE IMPORTARE (REPERIBILE SU POLIZZA DI CARICO? BILL OF LADING??)
5. RICEVUTO IL DATO SULLE QUANTITA', SI COMPILA LA **DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA** SUL PORTALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA (**PORTALE TRACES**)

CASO 2: NON PMI - ACQUISTO MATERIA PRIMA DA PAESI EUROPEI



1. IL FONITORE EUROPEO/OPERATORE HA GIA' RICHIESTO I **DATI DI GEOLOCALIZZAZIONE** AL SUO FORNITORE
2. LA «**AZIENDA NO PMI**» DEVE RICHIEDERE IL «**REFERENCE NUMBER E IL VERIFICATION CODE**» E LA **DOVUTA DILIGENZA** AL SUO FORNITORE EUROPEO (RICHIESTA VIA MAIL? IN FASE DI ANALISI PREVENTIVO?)
3. INSERENDO IL **REFERENCE NUMBER** NEL PORTALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA (PORTALE TRACES), SI ACCEDE ALLA DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA DEL FORNITORE EUROPEO/OPERATORE
4. DALLA DICHIARAZIONE, SI ESTRAPOLANO, I DATI DI GEOLOCALIZZAZIONE DELLE AREE DI TAGLIO E L'ESATTEZZA DI TALI DATI ANDRA' VERIFICATA INSIEME AI DATI DELLA DOVUTA DILIGENZA OTTENUTI
5. SI RICHIEDE, ALLO SPEDIZIONIERE/FORNITORE, LA QUANTITA' ESATTA DEL LEGNAME CHE SI INTENDE IMPORTARE
6. PER FINALIZZARE L'ACQUISTO, L' «**AZIENDA NO PMI**» DOVRA' CREARE UNA **NUOVA DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA** BASATA SU UNA **NUOVA DOVUTA DILIGENZA** CHE INCLUDA LE INFORMAZIONI ACQUISITE

CASO 3: PMI - ACQUISTO MATERIA PRIMA DA PAESI EUROPEI



QUALI SONO I PASSAGGI DA INTRAPRENDERE?

1. IL FORNITORE EUROPEO/OPERATORE HA GIA' RICHIESTO I **DATI DI GEOLOCALIZZAZIONE** AL SUO FORNITORE e ha un suo **REFERENCE NUMBER** ottenuto dalla sua **DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA**
2. L' «**AZIENDA PMI**» DEVE RICHIEDERE IL «**REFERENCE NUMBER E IL VERIFICATION CODE**»

CASO 4: NO PMI - ACQUISTO DA TRADER PMI



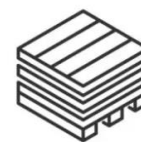
SEGHRIA UE



TRADER UE PMI



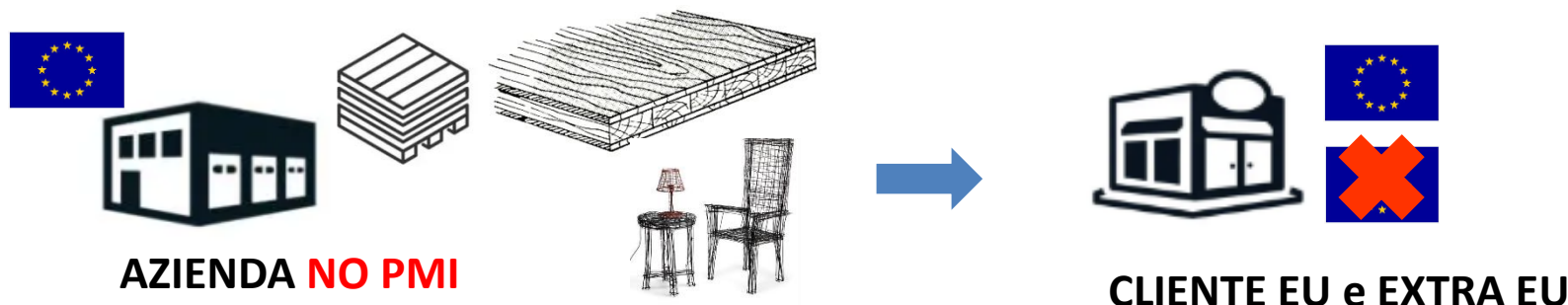
AZIENDA **NO PMI**



QUALI SONO I PASSAGGI DA INTRAPRENDERE?

1. L' «**AZIENDA NO PMI**» ACQUISTA DA UNA PMI EUROPEA
2. SI RICHIEDE (NEL PREVENTIVO?) IL «**REFERENCE NUMBER E IL VERIFICATION CODE**» CHE IL TRADER PMI RICEVE DAL SUO FORNITORE
3. L' «**AZIENDA NO PMI**» INSERISCE IL «**REFERENCE NUMBER e V.C.**» SUL SISTEMA INFORMATICO DELLA COMMISSIONE EU
4. DAL SISTEMA INFORMATICO SI OTTENGONO: DATI DI GEOLOCALIZZAZIONE, NOME OPERATORE (E ALTRO) CHE PERMETTONO DI IDENTIFICARE CHI HA EFFETTUATO LA **1° IMMISSIONE DELLA MATERIA PRIMA**
5. IL FORNITORE DIRETTO (**TRADER PMI**) RICHIEDERÀ ALL'OPERATORE LA DOVUTA DILIGENZA E RELATIVI DOCUMENTI CHE POI INVIA ALL' «**AZIENDA NO PMI**», CHE DOVRA' VERIFICARNE L'ESATTEZZA
6. SI RICHIEDERÀ, AL FORNITORE, IL PESO ESATTO DEL LEGNO CHE DEVO ACQUISTARE
7. PER FINALIZZARE L'ACQUISTO, L' «**AZIENDA NO PMI**» DOVRA' CREARE UNA NUOVA DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA e RIEMETTERE (CON DATI PROPRI) UNA NUOVA DOVUTA DILIGENZA

CASO 5: NO PMI VENDITA A CLIENTE EUROPEO E NON EU



QUALI SONO I PASSAGGI DA INTRAPRENDERE?

1. PER POTER VENDERE AL **CLIENTE EUROPEO** L'«**AZIENDA NO PMI**» DEVE PRESENTARE SUL SISTEMA INFORMATICO LA DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA
2. DEVE RECUPERARE LE COORDINATE DI GEOLOCALIZZAZIONE TRAMITE «**REFERENCE NUMBER**» DELLE DICHIARAZIONI DI DOVUTA DILIGENZA DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI, RELATIVE A QUELL'ARTICOLO OVVERO AD ESEMPIO DEI SEGATI DI ABETE UTILIZZATI PER FARE L'IMBALLAGGIO O IL COMPENSATO DI PIOPPO PER IL PANNELLO
3. SI INSERISCONO LE COORDINATE SULLA NUOVA **DICHIARAZIONE DI «VENDITA»** E SI OTTIENE UN NUOVO «**REFERENCE NUMBER**» CHE DEVE ESSERE COMUNICATO AL CLIENTE (VIA MAIL? SU DDT? ...)
4. SI DEVE «AGGIORNARE» LA DOVUTA DILIGENZA SOTTO FORMA DI PRODOTTO IMBALLAGGIO O PANNELLO IN LEGNO FINITO (**TARIC DIVERSO**)
5. L' «**AZIENDA NO PMI**» DEVE ESSERE PRONTA A FORNIRE AL CLIENTE LA PROPRIA DOVUTA DILIGENZA (CORRELATA DELLA DOCUMENTAZIONE) + IL REFERENCE NUMBER
6. LA STESSA PROCEDURA VERRA' ADOTTATA IN CASO DI VENDITA FUORI EUROPA

CASO 6: PMI VENDITA A CLIENTE EUROPEO E NON EU



QUALI SONO I PASSAGGI DA INTRAPRENDERE?

1. PER POTER VENDERE AL **CLIENTE EUROPEO** L' «**AZIENDA PMI**» DEVE SOLO GARANTIRE LA TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO, PER CUI TRASMETTERA' AL PROPRIO CLIENTE IL «**REFERENCE NUMBER**» + **LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER DIMOSTRARE IL RISCHIO TRASCURABILE DELLA DD EFFETTUATA DAI SUOI FORNITORI**
2. PER POTER VENDERE AL **CLIENTE EXTRA-UE** L'«**AZIENDA PMI**» dovrà fare una **DICHIARAZIONE DI DOVUTA DILIGENZA** nella quale indicherà i «**REFERENCE NUMBER**» delle **COMPONENTI GIA' SOTTOPOSTE A DUE DILIGENCE**
3. QUALORA CI FOSSERO COMPONENTI DEL PRODOTTO FINITO **NON sottoposti** A DUE DILIGENCE, SARÀ COMPITO DELLA PMI EFFETTUARLA.

EUDR: APPLICAZIONE SU PRODOTTO COMPOSTO – ACQUISTO



SFOGLIATO DI OKOUME – ORIGINE GABON

- 1) Geolocalizzazione e verifica dati
- 2) Richiesta doc legislazione applicabile e Due Diligence
- 3) Compilazione Dichiarazione di DD sul portale informativo
- 4) Ottenimento «**Reference Number**»



MULTISTRATO DI PIOPPO ORIGINE ITALIA

- 1) Geolocalizzazione e verifica dati
- 2) Richiesta doc legislazione applicabile e Due Diligence
- 3) Compilazione Dichiarazione di DD sul portale informativo
- 4) Ottenimento «**Reference Number**»





PANNELLO IN PIOPPO E OKOUME

- 1) Inserimento 2 «**Reference Number**» dei singoli componenti nel portale informativo
- 2) ottenimento di 1 nuovo «**Reference Number**» che include le informazioni (dati geolocalizzazione) dei singoli componenti
- 3) si deve «aggiornare» la dovuta diligenza
- 4) l' «**Azienda NO PMI**» deve essere pronta a fornire al cliente la propria dovuta diligenza (correlata della documentazione) + il **Reference Number**



STUDIO ASSOCIATO
Clerici Gallozzi

« GRAZIE PER L'ATTENZIONE »

Relatore: Maria Rita Gallozzi
Clerici Cristiano

Mail: info@studioclericigallozzi.eu